



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO

Al

**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico
Meridionale**

Piazzale Cristoforo Colombo, 1
70122 BARI
protocollo@pec.adspmam.it

E/pe

Comune di Brindisi
Settore Ambiente e Igiene Urbana
Servizio Paesaggio e Aree Naturali Protette
Rischio geomorfologico-Demanio Marittimo
Via Casimiro, n. 36
72100 BRINDISI
ufficio.protocollo@pec.comune.brindisi.it

Arch. Marzia Angelini

Sede
marzia.angelini@beniculturali.it

Resp. a Prot. n. 20200016499 del 18.06.2020

Ref. prot. n. 11601 del 19.06.2020

Oggetto: BRINDISI (BR). "Opere di completamento accosti portuali navi traghetto e ro-ro Sant'Apollinare del porto di Brindisi". Piano di indagine ai fini della verifica e successiva conferma dell'attualità degli esiti della caratterizzazione dei fondali già condotta. Trasmissione elaborato planimetrico indicante i punti di carotaggio per le eventuali verifiche di competenza.

Richiedente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale
Valutazioni di competenza ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 50/2016.

Si riscontra la richiesta di codesta Autorità pervenuta con nota prot. n. 20200016499 del 18.06.2020, acquisita al ns. prot. n. 11601 del 19.06.2020, con cui si richiedono le valutazioni di questa Soprintendenza in merito ad un piano di indagine mediante carotaggi finalizzato alla verifica e conferma degli esiti della caratterizzazione già effettuata nel 2008 sui fondali del porto di Brindisi per i dragaggi previsti nell'ambito delle opere di completamento specificate in oggetto.

Esaminata la documentazione trasmessa, si comunicano le seguenti valutazioni di competenza.

In premessa, atteso che le indagini in oggetto prevedono un totale di 11 carotaggi per il prelievo dei sedimenti da realizzare in località S. Apollinare (di cui 9 in mare e due sull'arenile), si evidenzia che tali interventi, sebbene a carattere puntiforme, comportano la manomissione rispettivamente dei fondali e del sottosuolo, pertanto rientrano nelle opere soggette alla disciplina di cui all'art. 25 del D.Lgs 50/2016 (verifica preventiva dell'interesse archeologico).



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-le@beniculturali.it - SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

an

Ciò premesso,

- accertato che nell'area direttamente interessata dai lavori non insistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli art. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004 o procedimenti di vincolo *in itinere*;
- considerato, tuttavia, che i dati bibliografici al momento disponibili e le segnalazioni agli atti di questa Soprintendenza indicano per l'intero bacino del porto di Brindisi un significativo potenziale archeologico, anche in mancanza di uno specifico elaborato mirato ad accertare in via preliminare l'interesse archeologico come previsto dall'art. 25, comma 1 del sopracitato D.Lgs. 50/2016;
- considerato, inoltre, che si dispone di una carta archeologica del porto medio, redatta su base bibliografica nell'ambito del procedimento di V.I.A statale per i "Lavori di Completamento dell'infrastruttura portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra Pontile Petrolchimico e Costa Morena Est" - ID VIP 3870, sui quali questo Ufficio ha già reso le valutazioni di competenza;
- rilevato che la suddetta carta archeologica documenta l'intensa frequentazione e l'utilizzo antropico dell'area portuale fin dall'età del Bronzo, nella quale si inquadra il villaggio di punta le Terrare (sottoposto a vincolo con D.M. 19.08.1970 e con provvedimento di declaratoria del 03.04.1985), situato sul promontorio prospiciente il braccio di mare interessato dai sondaggi;
- rilevato, inoltre, che la stessa carta archeologica attesta la presenza di un relitto medievale all'imbocco del canale Pigonati, in prossimità dell'area interessata dai sondaggi SP 01 e SP 04;
- valutato, in ragione dei dati sopra esposti, che le indagini di caratterizzazione in oggetto possono determinare potenziali impatti negativi su evidenze o depositi archeologici eventualmente ancora conservati sui fondali o nel sottosuolo;

questa Soprintendenza, al fine di rendere il parere definitivo sull'intervento in oggetto, ritiene necessaria la seguente la seguente documentazione integrativa:

1. relazione scientifica attestante gli esiti della ricognizione dei fondali interessati dai sondaggi previsti, da affidare ad archeologo con specifiche competenze nel campo dell'archeologia subacquea, finalizzata al posizionamento georeferenziato del relitto all'imboccatura del Canale Pigonati e alla verifica delle sue attuali condizioni di conservazione, nonché all'individuazione di eventuali altre evidenze di interesse archeologico;
2. documentazione fotografica del relitto e delle altre evidenze rinvenute;
3. con localizzazione georeferenziata (su fotoaerea o su planimetria a scala adeguata) del relitto e di eventuali altre evidenze, nonché dei sondaggi da effettuare.

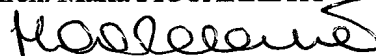
Eventuali valutazioni paesaggistiche di competenza della Scrivente, qualora previste dalle norme vigenti in materia, potranno essere rese solo a seguito dell'attivazione della procedura in capo al Servizio Paesaggio del Comune di Brindisi, che legge per conoscenza.

Nelle more della trasmissione della documentazione integrativa sopra richiesta, la pratica è sospesa a tutti gli effetti di legge.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Annalisa BIFFINO

Il funzionario architetto competente per territorio
arch. Marzia ANGELINI

Il Soprintendente
Arch. Maria PICCARRETA




Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo